ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO

CAMPIONAMENTO DELLE SLEEVE GASTRECTOMY NEI CASI DI OBESITA'

Barnaba Rainoldi
Tutor: Dott. Giacomo Gazzano

L'assistente patologo:

Nuova figura che si inserisce nel percorso diagnostico dei campioni istologici all'interno del Laboratorio di Anatomia Patologica. Necessaria la partecipazione ad un master dedicato e un periodo di formazione sotto la supervisione del medico patologo, con l'obiettivo di supportarlo nell'attività di riduzione dei campioni bioptici e chirurgici al fine di meglio efficientare le risorse umane dei nostri laboratori. L'assistente patologo deve approcciarsi al campionamento in maniera graduale partendo da piccole biopsie fino ad arrivare a campioni più complessi, con l'obiettivo di accrescere la propria autonomia operativa e di svolgere in sinergia con il personale medico le attività connesse all'esame macroscopico. Scopo del nostro lavoro è quello di descrivere l'attività dell'assistente patologo su un caso di sleeve-gastrectomy.

Il campionamento:

E' una fase dell'iter diagnostico durante la quale viene effettuata una valutazione macroscopica del campione con lo scopo di visualizzare alterazioni macroscopiche che corrispondono a un quadro patologico. La valutazione macroscopica di un campione prevede inoltre anche la ricerca di eventuali alterazioni secondarie e il riconoscimento di tutte le strutture anatomiche interessate. La fase successiva sarà rappresentata dall'effettuazione di prelievi rappresentativi di quanto macroscopicamente evidenziato con lo scopo di fornire al patologo i prelievi adeguati per un analisi microscopica completa. L'analisi macroscopica può essere suddivisa nelle seguenti fasi:

- riconoscimento e descrizione del campione anatomico e delle eventuali strutture annesse
- descrizione delle dimensioni (misure e/o peso) del campione
- identificazione di alterazioni macroscopiche, topografia, numero, distanza dai margini, rapporto con eventuali altri organi/tessuti adesi
- prelievo secondo il manuale di campionamento F.I.S.A.P.E.C.
- documentazione fotografica dei casi complessi

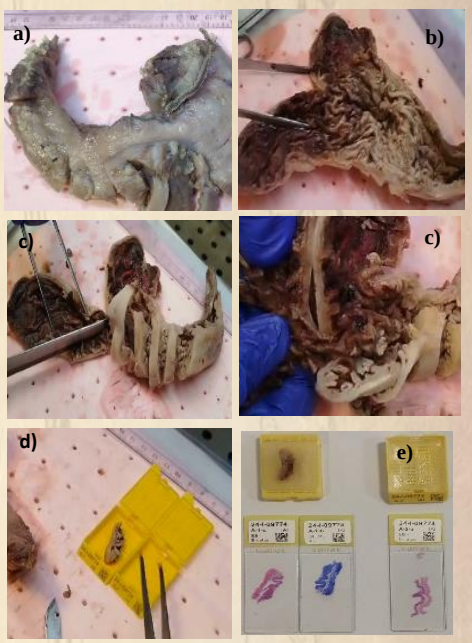
<u>Esempio applicativo di di campionamento: sleeve gastrectomy</u>

Materiali e metodi:

Il campione di gastrectomia parziale è pervenuto presso il Nostro laboratorio a fresco e sottovuoto. Il campione è stato successivamente aperto lungo la grande curva (convessità del fondo gastrico) e posto in formalina neutra tamponata in un rapporto di 10:1 per 24 ore.

L'esame macroscopico si è svolto nel seguente modo:

a) ispezione della sierosa (liscia/irregolare; iperemica/emorragica)
b) ispezione della mucosa gastrica: valutazione della plicatura (mantenuta, persa o ipertrofica), ulcere, rilevatezze o aree discromiche
c) sezioni parallele della parete gastrica di cm 0.5 di spessore con ispezione della superficie di taglio: riconoscimento degli strati della parete gastrica (mucosa, sottomucosa, tonaca muscolare) e/o eventuali alterazioni dovute alla presenza di ispessimenti o noduli
d) prelievi: due in caso di assenza di alterazioni macroscopiche
e) richiesta colorazione giemsa per la ricerca di Helicobacter Pylori



Risultati:

Seguendo la procedura descritta è stato possibile ottenere prelievi rappresentativi che hanno permesso di formulare una diagnosi completa di informazioni sullo stato dell'organo e di valutare la eventuale presenza di microorganismi come l'Helicobacter Pylori (foto di referto)

Conclusioni:

Come dimostra la nostra esperienza l'assistente patologo interviene nel processo diagnostico dei campioni inviati al Laboratorio di Anatomia Patologica per essere sottoposti ad analisi istologica. La valutazione macroscopica prevede una serie di fasi, che vanno dall'identificazione del campione al riconoscimento di aree patologiche meritevoli di analisi microscopica. Questo procedimento deve essere effettuato con la maggior cura possibile in un'ottica di tracciabilità e rintracciabilità. L'assistente patologo non è un mero esecutore di atti, ma parte attiva partecipando alla gestione delle informazioni diagnostiche, prognostiche e predittive (referto istopatologico). Inoltre è uno stimolo importante per la crescita professionale del tecnico di laboratorio in quanto fornisce una visione completa del percorso dei campioni e gli offre la possibilità di essere parte attiva nel processo diagnostico.

Bibliografia:

-Rosai and Ackerman's Surgical Pathology, 11th Edition